



## WYRED 4 SOUND MONO SX-1000

# POTENZA INFINITA

di Alberto Guerrini

Finalmente tra le mie mani il prodotto Hi-Fi più interessante degli ultimi quattro anni. Vi chiederete se io sia letteralmente impazzito, visto che si tratta di un prodotto di amplificazione in classe D e per di più basato su circuitazione fornita da terzi! Eppure la questione è delicata più di quanto pensiate, visto che una rivista di assoluta fama mondiale, come *The Absolute Sound*, si è permessa il lusso di eleggerlo *Editor's Choice* per quattro anni consecutivi, senza che nessun altro fosse in grado di inserirsi durante questo periodo.

Quattro anni sono veramente un lasso di tempo lunghissimo, soprattutto quando si parla di tecnologia e, pensare che un prodotto possa eccellere, senza basilari upgrade, considerando l'agguerritissima concorrenza che morde il freno alle proprie spalle, è qualcosa quantomeno di inconcepibile stranezza! La storia di chi ha progettato questo gioiellino può farci capire meglio la genesi.

Parliamo di Rick Cullen, che per chi non lo conoscesse, è uno degli storici progettisti di PS Audio, brand che da sempre è stato pioniere dell'architettura circuitale audio e dell'innovazione tecnologica. Pensiamo ai primi dac per la musica liquida o all'upsampling, per non parlare del condizionamento di rete e dell'attenzione dedicata alla corretta alimentazione, individuata quale primo responsabile della qualità riproduzione. Dalla prima esperienza in PS

Audio, negli anni '90 Rick fonda la Cullen Circuits, specializzata nella fornitura OEM di componentistica per le maggiori case High End sul mercato. Infine la scelta di inserirsi in prima persona come protagonista sulla scena, con la sua Wyred 4 Sound, decidendo coraggiosamente di distribuire, senza alcun intermediario, i componenti costruiti, scelta rivelatasi assolutamente vincente! I listini, che definire magri è veramente un eufemismo, uniti alla

## Descrizione

Cominciamo col dire che, rispetto a quanto visto finora dai produttori di amplificazioni in classe D, che basano i loro prodotti sui più disparati moduli in circolazione, mettendo semplicemente la circuiteria tout court, in un bell'involucro, alzandone il prezzo a dismisura, in questo specifico caso si è lavorato e anche molto attorno a un già efficacissimo gruppo elettronico, l'Ice Power di Bang & Olufsen, in grado già di suo di performare in maniera eccellente (lo testimonia la sua presenza). In effetti chi sta in cima alla catena della progettazione, in casa Wyred, sa decisamente il fatto suo. Ha infatti cominciato dall'ingresso creando un buffer, in configurazione ad accoppiamento diretto e doppio differenziale (basato su Fet e con zero feedback, molto simile al quad differential circuitry utilizzato da McIntosh per gli ultimi nati stereo), per innalzare l'impedenza di ingresso a 61,9 KOhm. Questa operazione migliora l'interfacciamento con sorgenti

con bassissima impedenza di uscita, innalzando di fatto tutti i parametri sonici in maniera drastica. In pratica tutti i componenti a valle e a monte del modulo B&O sono stati curati anche in quanto a componentistica, dalle alimentazioni doppio filtrate in ingresso, con condensatori in serie, a tutte le resistenze sul percorso del segnale. Si aggiunge oltretutto il *soft on* di accensione e tutte le protezioni possibili, da quelle di sovracorrente, a quelle di sovratenisione e in continua, oltre che a quelle termiche. Con più di 1000 Watt di potenza disponibile, i danni derivanti da un guasto potrebbero essere devastanti e questa cautela non può altro che fare piacere. Le connessioni sono alloggiare tutte nel pannello posteriore: abbiamo un ingresso RCA sbilanciato, placcato oro WBT, un ingresso XLR Neutrik, la vaschetta IEC di alimentazione, e un binding post, con serraggio a vite, per l'uscita di potenza, anch'esso WBT con calandra in materiale plastico trasparente ed isolante. È possibile utilizzare

qualsiasi tipo di connettore di potenza, dal semplice cavo scoperto, alle "spades", alle banane, alle forcelle e quant'altro presente sul mercato. Oltre ai collegamenti sul retro c'è l'interruttore di accensione/spegnimento, un tasto di disarmo del circuito, un interruttore per la selezione dei due ingressi ed un DC trigger con presa minijack, per rendere possibile un'eventuale accensione da remoto.

Lo chassis è spartano, oserei dire minimale, ma comunque solido e molto ben assemblato, poggia su quattro piedini in plastica. Il frontale è in alluminio anodizzato, lavorato a controllo numerico, ospita al centro di esso un bel led blu a testimoniare lo stato di operatività, rettangolare allungato sul piano orizzontale. Tutto il cabinet è verniciato nero a polvere epossidica opaca. Le finiture disponibili sono nera, come quella dei finali oggetto di questa prova e una variante girigia e nera. ■

performance notevole di ogni voce di essi, hanno favorito l'ascesa assolutamente verticale della Wired 4 Sound sul mercato globale. Il catalogo ha all'attivo tutto quanto necessario per ottenere un impianto completo, tranne per quanto riguarda i diffusori. Ci sono i cavi, i DAC, le sorgenti digitali meccaniche e i media server, gli ampli integrati con convertitori a bordo, così come i pre con lo stesso "accessorio".

Ultimamente è stato introdotto anche un mini dac entry, con tanto di pre cuffie, in linea con quanto fatto recentemente da altre compagnie (Micromega, Audioquest, ecc.). C'è anche quanto serve all'appassionato di home theatre e multicanale, con molti modelli di finali per queste applicazioni. Tuttora è presente, tanto per restare in tema con il passato del fondatore, un servizio di "modding" ufficiale per prodotti di Sonos e Ps Audio.

## L'ASCOLTO

L'ascolto è stato effettuato inserendo i due finali mono SX1000 nella mia catena di ascolto così composta: sorgente digitale per musica liquida: Mac Mini, convertitore D/A USB 24/96, Emm Labs DAC2X, cablag-

gio USB Audioquest Chocolate Dbs 7, cavi RCA e alimentazione Emm Labs, Nordost Valhalla; diffusori: Martin Logan SL3, Lumen White Silver Flame; sorgenti digitali: CD Teac VRDS-10 modificato a valvole Em-



Le vostre emozioni riacquistano la dignità che meritano

Le Janas accompagnavano il loro lavoro con un bellissimo canto; la melodia si spandeva nell'aria e nelle notti silenziose dava conforto ai viandanti solitari.

Janas è una linea ottenuta come downgrade da quella Concept, riprendendo da essa, integralmente la filosofia e reinterpretandola, con parametri e tecnologie adeguati.

Costruita con materiali e componenti di alto livello, come multistrato di betulla con irrigidimenti interni e componenti pregiati.

## Janas Lucia

"The system is electrical X-over less"

technical specification

born for solid state amplifier. The model "Lucia" is designed to amplifiers with medium and high damping factor (solid state amplifiers);

Frequency Range:  
30 Hz - 20 kHz  
Sensitivity:  
95 dB 1W, 1m;  
Impedance 8 ohm.

## Janas Tube

"The system is electrical X-over less"

technical specification

born for Tube amplifier. The model "Tube" is designed to amplifiers with low damping factor (Single Ended and OTL amplifiers);

Frequency Range:  
40 Hz - 20 kHz  
Sensitivity:  
95 dB 1W, 1m;  
Impedance 8 ohm.



L'ampia gamma di collegamenti posteriori, binding post WBT con serraggio a vite e calotta in plastica trasparente, connettori di ingresso RCA sempre WBT e XLR Neutrik.

mebi, lettore ibrido DVD-DVDA-SACD Labtek Aurora; sorgente analogica: giradischi Michell Gyrodec, braccio SME 309, testina Clearaudio Titanium MC, con cablaggio Audioquest Wel Signature; preamplificatore: Convergent Audio Technology Legend, con stadio phono MM, MC; due amplificatori finali a valvole: McIntosh MC275 in configurazione mono; cavi di potenza: Nordost SPM Reference; cavi di segnale tra pre e finali mono: Audioquest Horizon Dbs 72V; cavo di segnale tra CD VRDS-10 e pre: Nordost Spm Reference; cavi di segnale tra Labtek Aurora e pre: Audioquest Horizon Dbs 7; cavo di alimentazione pre: Nordost Valhalla; cavo di alimentazione Labtek Aurora: Nordost Brahma con terminazioni Furutech; cavi di alimentazione finali: Nordost Valhalla; cavo di alimentazione CD Vrds-10: Nordost Shiva.

Il rodaggio è stato massivo, anche su suggerimento del distributore italiano, oltre trecento ore di funzionamento continuativo sono state dedicate ai due finali mono. Il cambiamento nelle qualità complessivo in effetti è stato tra i più radicali mai registrati nella mia sala di ascolto.

Appena estratti dall'imballo le prestazioni erano a dir poco imbarazzanti, contrariamente rispetto all'"Hype" che il prodotto si trascinava dietro con la quantità di premi accumulati in giro per il mondo. Per cui ho smesso di ascoltare, ho avviato il processo di rodaggio, ho incrociato le dita e alla

fine, l'anatroccolo si è per una volta trasformato in vero cigno!

*Burmester Test CD II "Art For The Ear"* (Burmester Audiosysteme GmbH., CD): la capacità di pilotaggio estrema è subito cristallina, tradita dalla dinamica eccellente e copiosa che fuoriesce fin da subito, sia dalle Lumen che dalle S13 Martin Logan. La tridimensionalità è molto buona, anche se già è evidente la differenza rispetto al riferimento, che restituisce un campo molto più profondo, credibile e arricchito da innumerevoli nuances. L'articolazione della chitarra è notevole, si capiscono evidentemente i materiali sia dello strumento, che del palcoscenico, sollecitato dal passaggio dei ballerini e dalle loro percussioni su di esso coi tacchi. Le mani circolano freneticamente, battenti e stagliate sul campo durante questo flamenco con dinamica e chiaroscuri assai accentuati. Il brano di musica barocca dà l'idea di delicatezza e di neutralità timbrica al contempo, con una buona trasparenza e un'ottima capacità di descrizione dello spazio tra uno strumento e l'altro. L'arpa è piacevole e caratterizzata da una dinamica molto buona, una micro dinamica più che sufficiente. Il clavicembalo è ben percepibile, la trasparenza è, anche in questo caso, molto buona. La scena è ampia ed alta, più che sufficientemente profonda. I brani successivi danno grande credito alle possibilità, sia di spunto che di sostentamento, di una gran quantità di corrente, conce-

dendo escursioni notevoli ai trasduttori dei diffusori dinamici affiancati in questa prova.

Il pianoforte è molto buono, descritto con criterio e buona dovizia di particolari, il sax è molto accattivante, contornato da una quantità di dettaglio eccellente, anche se mi sarei aspettato più micro dettaglio e micro contrasto. I corpi e le dimensioni sono perfettamente in linea con la propria realtà costruttiva. I piatti della batteria sono molto belli, così come i passaggi percussivi in punta di spazzola. Le divisioni dello stage sono piuttosto nette, il focus è ottimo, la caratterizzazione spaziale è ottima anch'essa, molto buona è la divisione tra i piani sonori. Le tracce di organo sono travolgenti, per capacità di discesa in basso. La profondità di campo delle cattedrali è imponente, i passaggi sono contornati dalla giusta quantità di dettaglio, con sbuffi da parte delle canne poste in rilievo, i riverberi sono in quantità tale da evidenziare una tridimensionalità notevole. La Dallas Wind Symphony, con un incalzare dinamico importantissimo, percuote con ritmo sempre più energetico l'ascoltatore, pur mantenendo inalterate le caratteristiche di ciascuna sezione fiati, tradendone ancora una volta una trasparenza ottima. Le botte delle percussioni sono tonde e correttamente pregne. Le voci sono anch'esse correttissime, senza sibilanti o ingrossamenti artificiosi, con un ammontare non indifferente di articolazione in gamma media piena, la medioalta è raffinata e assolutamente mai tagliente.

Robben Ford "Blue Moon" (Concord Records): Incredibile riscontrare quanto un componente audio possa essere compatibile con un certo tipo di impostazione sonora di una registrazione. Effettivamente i suoni di questo disco sono congeniali agli SX-100 in maniera incredibile. Probabilmente tutto ciò è anche dovuto alla qualità ed all'impostazione quasi live scelta dal fonico della Concord Records. Il suono della Fender (di cui è stato endorser per moltissimi anni) che Ford utilizza per la registrazione, è resa in maniera imbarazzantemente (perdonate il neologismo) realistica. I passaggi sono vibranti e magnetici al tempo stesso, le impostazioni dell'ampli utilizzato (probabilmente Fen-

der anch'esso), si sposano perfettamente con l'emissione percepita dai trasduttori delle casse, susseguitesi durante il test che state leggendo. Il suono è fluido e fresco, con estremi mai eccessivamente protagonisti, ma pronti a sottolineare i passaggi più complicati del maestro dell'arte chitarristica moderna quale è Robben Ford. L'ex chitarrista di Miles Davis brilla letteralmente in sala d'ascolto, quasi l'ampli Fender fosse qui davanti a spararci in faccia le sue ondate dinamiche. I passaggi di plettro, così come i muting di palmo, sono godibilissimi e sempre colti con facilità estrema. Anche quando ci sono dei passaggi ritmici prodotti da una chitarra acustica in sottofondo, questi sono in evidenza, a conferma di quanto si era detto precedentemente con il disco della Burmester in merito alla trasparenza.

La parte vocale è molto chiara ed in evidenza, focalizzata un passo avanti rispetto al resto della scena sonora, molto ben posizionata rispetto al resto degli strumenti. Sempre evidente la buonissima resa e articolazione in gamma media, con sottolineature piuttosto raffinate anche in gamma medio alta ed alta, buona quantità di micro dettaglio e contrasto dinamico. Anche la voce femminile che interviene in una traccia è notevolmente ben resa, senza nasalità o difetti di sorta, essa si intreccia con il resto del fraseggio blues con grande disinvoltura. Tutti gli effetti per chitarra che vengono utilizzati durante l'intera durata del disco, sono perfettamente resi e condivisibili a pieno. La batteria è molto potente, ogni variazione dinamica è colta con piacere e molto ben restituita.

Che siano i piatti percossi o spazzolati, che sia la cassa o il rullante, che siano i tom, i transienti di attacco e rilascio sono netti e di velocissima risoluzione. Il basso elettrico è profondo, con buona discesa ed articolazione, sia che venga percosso con tecnica slap che pizzicato o eccitato mediante un plettro. Anche le trame delle tastiere che intervengono a completare un contesto sonoro veramente completo, sono evidenti e si apprezzano in maniera più efficace, quando simulano l'Hammond o quando completano il contesto blues con sonorità sempre corrette e godibili.

## USATO & OFFERTE

### ACAPELLA CAMPANILE MK2



**OFFERTA RINNOVO ESPOSIZIONE**  
COPPIA DIFFUSORI  
FINITURA BLACK/RED  
GARANZIA

€ 2900.00

### DYNAUDIO SPECIAL 25

**NUOVE ESPOSTE**  
COPPIA DIFFUSORI  
ULTIMA DISPONIBILE  
GARANZIA



€ 3890.00

### JBL 4312E



**USATO**  
COPPIA DIFFUSORI  
POCHI MESI DI VITA  
COME NUOVE  
OCCASIONE UNICA

€ 1250.00

### CHORD CD ONE

**USATO - LETTORE CD**  
OTTIME CONDIZIONI  
UNI PROPRIETARIO  
TELECOMANDO  
MANUALE



€ 1600.00

### MCINTOSH C38 + MC2205



**USATO**  
COPPIA PRE + FINALE  
OTTIME CONDIZIONI  
ESTETICHE E  
FUNZIONALI

€ 3800.00

### SONIC FRONTIERS SFC 1

**USATO**  
AMPLI INTEGRATO  
CON VALVOLE EL34  
MOLTO BEN TENUTO



€ 950.00

### REGISTRATORI USATI, REVISIONATI



TELEFUNKEN M15A,  
STUDER A810,  
GRUNDIG TS1000,  
REVOX PR 99,  
ALTRI MODELLI  
IN ARRIVO

SUL NOSTRO SITO ELENCO COMPLETO  
PRODOTTI USATI, DEMO E NUOVI IN OFFERTA



## Caratteristiche tecniche

### Tipologia di progetto:

Finale mono a classe D, con modulo Ice Power;

### Intermodulazione di transiente:

0.005%;

### Range dinamico:

118dB;

### Distorsione:

IMD di 0.0005%;

### Rumore in ciclo Idle:

livello rumore di uscita 80uV;

### Efficienza:

a 4 ohms/1000 Watt: 79% e 78% a 8 Ohm e 800 Watt;

### Gain:

27dB;

### Sensibilità: 2.95V;

### Fattore di smorzamento:

2000 a 100Hz and 8 Ohm;

### Carico minimo:

2 Ohm;

### Massima corrente in uscita:

40A;

### Input:

bilanciati e sbilanciati;

### Output:

Binding post di potenza;

### Potenza di uscita:

570Watt su 8 Ohm a 0.2%THD+N;  
1,140Watt su 4 Ohm;

### Impedenza di ingresso:

60,4 kOhm;

### Impedenza di uscita:

5 milli ohm;

### Alimentazione:

selezionabile 220/130 V;

### Protezioni:

Termica, sovracorrente, corrente continua, soft clip in on;

### Connettori Terminali:

Binding post WBT schermati in materiale plastico, RCA ingresso WBT placcati oro, Neutrik Balanced (XLR) ingresso;

### Cablaggio interno:

Kimber cable [14AWG sezione totale] TCX multi-sezione, cavo multi-trefolo + 14AWG puro argento;

### Stadio di ingresso:

realizzato in casa per innalzare l'impedenza di ingresso a 60.4kOhm;

### Risposta in frequenza (+0/-4 dB):

20Hz to 20 kHz;

### Dimensioni (hxlxp):

10,48 x 21,59 x 34,4 cm;

### Peso: 6,35 kg;

### Prezzo IVA inclusa:

euro 1.445,00 cad

### Distributore:

Audio Reference - Tel. 02 29.40.49.89  
Web: www.audioreference.it

## CONCLUSIONI

Si sono fatte tantissime illazioni, da moltissime parti.

Molto si è insinuato ancora.

Sfatiamo il mito che siano superiori a prodotti dal prezzo dieci volte più alto.

Visto che al confronto diretto con oggetti di tale impegno economico sono usciti con le ossa non esattamente integre.

Il fatto però che nel loro ambito di prezzo non ci sia confronto con nessuno incontrato fino ad ora è la pura verità.

Questo prodotto è realmente un gioiello, il suo rapporto qualità prezzo sarà difficilmente eguagliabile.

Anche se non ci poniamo limiti, di questi tempi.

L'impronta timbrica è all'insegna della neutralità, soffice e delicata, mai aspra e nemmeno minimamente avvicabile a quella, tipica, degli ampli digitali.

Perlomeno a quella appioppata a questa categoria di prodotti dall'immaginario collettivo.

Le dinamiche sprigionabili dai diffusori sono quelle di un *rave*, la discesa in basso è impressionante, l'articolazione in gamma media è notevole, come il dettaglio in gamma alta. Insomma un prodotto *killer* per chi ha intenzione di costruirvi attorno un impianto dalle prestazioni elevatissime, senza spendere cifre immorali. Quasi impensabile fino a qualche tempo fa ottenere questo risultato con prodotti sotto ai 5-6000 euro complessivi. I colleghi di The Absolute Sound avevano proprio visto (ascoltato) giusto! **FDS**

## Le novità degli ultimi anni nell'Hi Fi italiana



Interface, il primo lettore di file Hi End e il primo Servizio File



Il primo Libro sull'Hi-Fi



La prima Fiera dell'Usato e del Vintage

PLINIUS, GAMUT, SUGDEN, BAT, ORACLE, VIENNA AC., CARY A., MANLEY, RESTEK, C.J., MAGNEPLANAR, INTERFACE, MSB TECH., DUEVEL, WLM, TIDAL, VIOLA, FRANCO SERBLIN, ESTELON, ACOUSTIC SIGNATURE

www.sophoshiend.com  
0761 379128 - 347 1402138

OFFERTA ARRETRATI

# Fedelta

*del suono*

**3** numeri arretrati  
a soli **25,00 Euro**

o

**5** numeri arretrati  
a soli **40,00 Euro**

(spese di spedizione incluse)



(verificare la disponibilità degli arretrati)

T. 0744 44.13.39 - E. abbonamenti@blupress.it